

NATURA

La Residenza “SOGGIORNO ANGELICA” è una Struttura per donne anziane in età pensionabile in condizione di non autosufficienza, in regime residenziale interno. Inoltre da luglio 2021 si è aperta all'accoglienza di donne anziane, la cui situazione ambientale e familiare non consente la definizione di un progetto assistenziale domiciliare.

Fondata dalle Suore Passioniste di S. Paolo della Croce, come opzione che la Chiesa e la Società attuale prevedono per rispondere a una domanda sociale degli anziani e alla necessità di cura e assistenza dei medesimi.

Assicura un servizio di qualità sotto l'aspetto umano, sociale e religioso, rispettando la libertà personale, la riservatezza, l'individualità e la convinzione religiosa.

Intende offrire alle Signore, che chiameremo **Persona accolta**, un servizio di tipo familiare, aperto, cordiale e decoroso.

Questa Residenza è riconosciuta dalla competente autorità civile locale secondo le normative Nazionali e della Regione Toscana

La Direzione e l'amministrazione della Residenza sono competenza delle Religiose.

RISORSE UMANE E RELAZIONALI

Art. 1

Il servizio nella Residenza è garantito dalle Suore Passioniste di S. Paolo della Croce, attraverso proprio personale religioso, personale dipendente e/o attraverso un rapporto libero professionale, purché in possesso dei requisiti di legge.

Il personale operativo è alle dirette dipendenze della Direzione, la quale ha ampia facoltà di delegare ad altre religiose compiti e responsabilità di settori in spirito di piena collaborazione; l'armonica sussidiarietà del personale dipendente e non, garantisce la cura delle Persone accolte, l'organizzazione dei servizi e il buon andamento della Residenza.

I compiti e le mansioni dei singoli componenti del personale operativo, sono quelli previsti dalla loro qualifica, con riguardo all'obbligo della collaborazione per il buon funzionamento e rispondenza del servizio e alle necessità che vi si manifestano.

Art. 2

Le Religiose sono disponibili per l'intero arco delle ventiquattro ore e conducono con le Persone accolte uno stile di vita improntato a familiarità e rispetto, garantendo la dovuta autonomia di spazi.

Oltre agli aspetti assistenziali ed amministrativi, le Religiose si preoccupano della cura spirituale delle Ospiti, promuovendo momenti di preghiera e celebrazioni liturgiche nel corso dell'anno, lasciando comunque alle stesse la scelta di parteciparvi o meno.

Art. 3

È premura di tutto il personale operativo svolgere con diligenza e responsabilità il compito affidato, sviluppando in tale ambito rapporti corretti e rispettosi con le Persone accolte.

Non dovranno essere tollerati atti, comportamenti ed omissioni volontarie, comunque irrispettosi e lesivi della loro dignità. Quelli a rilevanza penali saranno denunciati all'autorità competente, tutti gli altri saranno ripresi convenientemente dalla Direzione, attraverso richiami disciplinari e, in caso di

recidiva, si provvederà al licenziamento del/della responsabile, attuando fedelmente le disposizioni del C.C.N.L. (AGIDAE).

Art. 4

Le Persone accolte tengano presente che tutto il personale, religioso e laico, opera al loro servizio e la loro operosità è regolata dalle disposizioni di questo documento.

È espressamente vietato alle Persone accolte chiedere al personale dipendente mansioni al di fuori di quelle non contemplate nel presente regolamento, senza autorizzazione della Direzione.

I rapporti fra il personale operativo e le Persone accolte dovranno essere improntati al massimo reciproco rispetto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

È vietata qualunque diversità di trattamento fra le Persone accolte e: **non sono ammesse mance, compensi o regali di alcun genere al personale da parte delle Persone accolte e dei loro familiari.**

Art. 5

Le Persone accolte, secondo le loro possibilità e capacità, sono chiamate a praticare nei rapporti reciproci, negli atti e nei comportamenti quotidiani, la massima attenzione, il rispetto e la comprensione; attraverso ciò si sviluppa e si realizza la vita individuale e di comunità.

In particolare le Persone accolte, in base alle proprie capacità con l'Operatore assistenziale per:

- curare al massimo grado l'igiene personale, la pulizia e l'ordine degli indumenti intimi e del vestiario, di proprietà delle Persone accolte. Si ricorda che la fornitura della biancheria personale e del vestiario sono di competenza dei familiari: dovranno essere portati all'atto dell'accettazione e rinnovati secondo le necessità dalle stesse, garantendo qualità e quantità secondo esigenze e decoro;
- astenersi dallo stendere nel bagno indumenti personali; inoltre per motivi di sicurezza, in camera è vietato far uso di stufe o fornelli elettrici;
- rispettare il riposo diurno e notturno delle altre Persone accolte, evitando rumori di qualunque genere; in proposito si raccomanda di tenere basso il volume della radio e del televisore, raccomandando possibilmente l'uso delle cuffie;
- fruire convenientemente delle attrezzature interne ed esterne, dell'arredo, della biancheria e delle suppellettili da tavolo, da letto e da bagno messe a disposizione della Residenza e di proprietà dell'Ente Gestore, con divieto di manomettere o alterare arredi, impianti e suppellettili. Eventuali danni derivati da comportamenti scorretti o da incuria saranno addebitati agli autori;
- i familiari sono tenuti ad osservare con puntualità gli orari per gli accessi in Struttura, stabiliti dalla Direzione e descritti nella Carta di Servizi, fermo restando le eccezioni secondo le varie necessità;

Art. 6

Le Persone accolte che lo desiderano, possono uscire e pranzare con i loro cari. Le assenze prolungate o dell'intera giornata vanno preventivamente comunicate alla Direzione per il rilascio dell'autorizzazione.

Ulteriori autorizzazioni sono consentite per esigenze particolari, che saranno di volta in volta presentate, valutate dalla Direzione.

RAPPORTI CON I FAMILIARI

Art. 7

È bene che la Persona accolta mantenga un contatto con i propri familiari e amici, tramite visite e telefonate, particolarmente nei primi tempi di ambientazione. Sono auspicabili pure, per quanto possibile, dei brevi ritorni e visite in famiglia. Le uscite devono essere registrate e firmate in apposito modulo presente nella portineria.

La corrispondenza viene distribuita normalmente ogni giorno.

Il menù è uguale per tutte, salvo diversa indicazione medica.

Qualora la Persona accolta desiderasse consumare i pasti fuori, è tenuta ad avvertire in tempi considerevoli l'amministrazione.

Rimane sempre a disposizione un distributore di bevande calde.

Art. 8

Alle nuove Persone accolte verrà assegnato il MMG; sotto la diretta responsabilità dei familiari provvederanno ad accompagnarle ad appuntamenti, analisi, esami diagnostici,

Per eventuali necessità la Struttura mette a disposizione:

- ◆ medici di medicina generale, con presenza programmata;
- ◆ in caso di emergenza, su ordine medico, provvede al trasporto in struttura ospedaliera, avvisando immediatamente i familiari;
- ◆ chiama, in caso di necessità, il MMG della Persona accolta;
- ◆ mantiene, secondo le possibilità, rapporti con la Persona accolta durante il periodo di degenza in struttura ospedaliera;
- ◆ avvisa i familiari in caso di repentino aggravamento dello stato di salute della Persona accolta e/o in grave pericolo di vita.

COMPARTECIPAZIONE DEI FAMILIARI

La RSA Soggiorno Angelica favorisce la costituzione di organismi di partecipazione dei rappresentanti delle ospiti e dei loro Familiari e/o Tutori/Amministratore di Sostegno

Alla rappresentanza degli utenti e dei loro Familiari e/o Tutori/AdS è assegnata la finalità di collaborare con la RSA Soggiorno Angelica ed i Suoi operatori, alla tutela e per migliorare la qualità dei servizi; promuovere la partecipazione e la collaborazione dei Familiari alla vita comunitaria delle Persone accolte; contribuire a rendere efficace e diffusa l'informazione sulle scelte della RSA Soggiorno Angelica alle Persone accolte ed i loro Familiari e/o Tutori/AdS.

L'offerta del servizio che la Struttura pone a disposizione di coloro che, per necessità, si rivolgono a noi, è strutturata in maniera tale da dividerne le scelte, i percorsi e gli obiettivi, attraverso una continua comunicazione e confronto, che ci aiutano a produrre risultati qualitativi, attraverso interventi mirati. Questo modo di gestione ci ha fatto capire l'importanza di costituire, oltre ad aver nominato un rappresentante delle Persone accolte, una rappresentanza dei familiari, i quali devono interagire nella gestione del servizio, attraverso suggerimenti e partecipazione attiva.

Per più specifiche si rimanda alla Procedura di riferimento.

ASPETTO PROCEDURALE E AMMINISTRATIVO

Art. 9

L'accettazione nella Residenza: “Soggiorno Angelica”, avviene a seguito di domanda, corredata di notizie utili ed esaurienti, presentata dall'interessata, o dalla Famiglia, o dal Tutore, o dall'Ente Pubblico competente.

Nella domanda è richiesto:

- ◆ generalità del richiedente;
- ◆ motivazione della domanda;
- ◆ accettazione delle Norme di vita comunitaria della Residenza;
- ◆ documentazione di identità: carta di identità, Codice Fiscale, tessera sanitaria;
- ◆ documenti di invalidità;
- ◆ esami diagnostici non inferiore a tre mesi: ematici di *routine* ECG, o Cartella Clinica se effettuati ricoveri ospedalieri non inferiore a 6 mesi.
- ◆ assenza di patologie contagiose in atto;
- ◆ definizione dei rapporti finanziari;
- ◆ assenso dell'interessato debitamente sottoscritto e sue generalità;
- ◆ documentazione e impegnativa dei servizi competenti, nel caso di compartecipazione della retta.

La Direzione invita il richiedente a sostenere un colloquio conoscitivo e propedeutico per eventuale conferma di accettazione da ambedue le parti, con firma di contratto. Si renderà responsabile della Persona accolta un Familiare o Tutore, o AdS, al quale la Direzione possa rivolgersi in qualsiasi evenienza.

Art. 10

Il primo mese di soggiorno sarà considerato di prova e di conoscenza, sia per la Persona accolta e la sua famiglia e per l'Ente Gestore, al fine di avere una valutazione di idoneità al concreto inserimento, tenendo presente la realtà della persona e la gradualità dell'adattamento.

Modalità di dismissione

La dismissione avviene:

- ◆ per espressa volontà della Persona accolta, con preavviso di 30 giorni; qualora decidesse di lasciare immediatamente la Struttura, è tenuta a pagare l'intera quota del mese in corso;
- ◆ per sopraggiunte situazioni incompatibili con la serenità della convivenza
- ◆ per morosità nel pagamento della retta mensile.

Art. 11

Il contributo della retta per le Persone accolte in libera scelta, **MODULO BASE**, è stabilito dalla Regione Toscana per quanto riguarda la Quota Sanitaria di: € 53,32 e la Quota sociale, già definita di € 53,50. Il contributo per la quota **BIA** sempre stabilito dalla Regione Toscana è di € 44,42 la quota sociale pari a € 48,50.

Per le Persone accolte in regime privato la retta comprensiva della Quota Sanitaria e quella Sociale, è congrua a quella stabilita dalla Regione Toscana.

Al momento dell'ammissione la persona responsabile dei pagamenti, Tutore, o AdS, sottoscriverà, con firma, il contratto interno alla Residenza.

La retta mensile risulta dalla retta giornaliera: moltiplicata per i giorni del mese, oppure per 365 e divisa in 12 mensilità.

La quota mensile dà diritto A:

- ◆ assistenza infermieristica e medica
- ◆ attività di fisioterapia
- ◆ assistenza alla persona, *cura e igiene personale, assistenza durante il pasto, ecc.*
- ◆ terapia occupazionale
- ◆ assistenza religiosa
- ◆ servizio alberghiero *recettivo in camera singola o doppia con bagno privato*, per tutti: *vitto, alloggio, fornitura biancheria piana con cambio settimanale e ogni volta se ne presenta la necessità. Fornitura delle utenze.*

Solo per coloro che usufruiscono della quota sanitaria: è compreso senza ulteriori spese:

- ◆ Servizio di *lavanderia della biancheria intima, **no** vestiario, fornitura di pannoloni, servizio podologo e parrucchiera una volta al mese.*

Non è incluso nella retta:

- ◆ medicine a pagamento,
- ◆ presidi per medicazioni,
- ◆ trasporto e accompagnamento per esecuzioni di esami diagnostici,
inoltre a regime privato
- ◆ fornitura pannoloni e ausili per patologie croniche: diabete, incontinenza, di riabilitazione,
- ◆ prestazione parrucchiera e podologo,
- ◆ lavaggio biancheria intima e vestiario,

e tutto ciò che non è considerato nella lettera A

Al momento dell'ingresso è richiesto un deposito cauzionale infruttifero, pari a 20gg., che sarà restituito a seguito di dimissioni o decesso della Persona accolta.

Assenze

Per le Persone accolte in **regime privato**, le assenze fino a 15 giorni non otterranno alcuna detrazione di retta; dal 16° giorno, si effettua una riduzione del 30% su tutti i giorni di assenza.

Per le Persone accolte **in libera scelta ossia con Quota Sanitaria Regionale**, non è prevista alcuna riduzione, in quanto la Regione Toscana sospende il pagamento della quota sanitaria e il 30% della quota sociale in compartecipazione, per tutti i giorni di assenza.

La retta deve essere corrisposta entro i primi **10 giorni del mese corrente**.

Dalla quota retributiva sono esclusi tutti i servizi e le prestazioni non indicati nella quota mensile, detti anche extra.

Art. 12

Le camere sono arredate con letti snodabili a tre e con mobili e suppellettili dell'Ente Gestore, di cui la Persona accolta avrà cura come cose proprie; è consentito personalizzare la propria camera con piccoli oggetti di valore affettivo o di carattere intimo; ***è severamente vietato aggiungere chiodi nelle pareti della camera senza l'autorizzazione della Direzione, ogni danno dovrà essere risarcito.***

La Persona accolta è invitata e sostenuta a partecipare alle attività di animazione comunitarie, negli spazi disponibili a tale scopo.

È severamente vietato:

- ◆ fumare sia all'interno che all'esterno della Residenza,
- ◆ tenere animali domestici;
- ◆ usare coperte elettriche o fornelli;
- ◆ lavare indumenti nei propri servizi, per ragione d'igiene e di umidità;
- ◆ entrare nella camera altrui senza il dovuto permesso, specialmente in assenza del titolare;

Inoltre.

- ◆ alla biancheria personale vi penserà: il familiare, o l'Ente Gestore, attraverso la lavanderia esterna che gestisce questo servizio, secondo gli accordi presi con la Direzione pagando la prestazione;
- ◆ **l'Ente Gestore declina ogni responsabilità per danni recati alle persone o cose, derivanti dall'impiego vietato di attrezzature varie e/o non permesse dalla Direzione. Inoltre non assume alcuna responsabilità per la perdita di gioielli o beni di valore;**
- ◆ i pasti non vengono serviti in camera, ad eccezione di casi di malattia;

Art. 13

- ◆ La Persona accolta userà atteggiamenti rispettosi verso il personale di lavoro.
- ◆ La Persona accolta è invitata, per quelle che possono, a gesti di sostegno e solidarietà vicendevole nelle piccole cose; questo favorisce la serenità nella convivenza e sostiene l'amicizia.
- ◆ Dopo aver pranzato, le Persone accolte avranno un tempo di riposo secondo le necessità di ciascuna.
- ◆ **I Signori Visitatori sono tenuti ad identificarsi alla hall** e comunicare la motivazione della loro presenza.

Attenersi al presente regolamento in tutte le sue parti.

Il presente documento interno resta in vigore fino a modifica.
Per quanto non previsto fanno fede le Leggi vigenti.

Signa 19.02.2022